

Dall'udienza del 15/05/2024 di Papa Francesco, **LA CARITÀ**

La carità: San Paolo nella Prima Lettera ai Corinzi, concludendo quell'inno stupendo, cita la triade delle virtù teologali ed esclama: «Ora dunque rimangono queste tre cose: la fede, la speranza e la carità. Ma la più grande di tutte è la carità» (1 Cor 13,13). I cristiani dell'antichità avevano a disposizione diverse parole greche per definire l'amore. Alla fine, è emerso il vocabolo "agape", che normalmente traduciamo con "carità". Perché in verità i cristiani sono capaci di tutti gli amori del mondo: anche loro si innamorano, sperimentano la benevolenza che si prova nell'amicizia, vivono l'amor di patria e l'amore universale per tutta l'umanità. C'è un amore più grande, che proviene da Dio e si indirizza verso Dio, che ci abilita ad amare Dio, a diventare suoi amici e ci abilita ad amare il prossimo. Questo amore, a motivo di Cristo, ci spinge là dove umanamente non andremmo: è l'amore per il povero, per ciò che non è amabile, per chi non ci vuole bene e non è riconoscente. È l'amore per ciò che nessuno amerebbe; anche per il nemico. Questo è "teologale", questo viene da Dio, è opera dello Spirito Santo in noi. Predica Gesù, nel discorso della montagna: «Se amate quelli che vi amano, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori amano quelli che li amano. E se fate del bene a coloro che fanno del bene a voi, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori fanno lo stesso» (Lc 6,32-33). E conclude: «Amate invece i vostri nemici amate i vostri nemici, fate del bene e prestate senza sperarne nulla, e la vostra ricompensa sarà grande e sarete figli dell'Altissimo, perché egli è benevolo verso gli ingrati e i malvagi» (v. 35). Ricordiamo questo: "Amate invece i vostri nemici, fate del bene e prestate senza sperare nulla". Non dimentichiamo questo! In queste parole l'amore si rivela come virtù teologale e assume il nome di carità. Ci accorgiamo subito che è un amore impossibile da praticare se non si vive in Dio. In nome di un ideale o di un grande affetto possiamo anche essere generosi e compiere atti eroici. Ma l'amore di Dio va oltre questi criteri. L'amore cristiano abbraccia ciò che non è amabile, offre il perdono. Quanto amore ci vuole per perdonare! È un amore così arduo da sembrare quasi impossibile, eppure è la sola cosa che resterà di noi. L'amore è la "porta stretta" attraverso cui passare per entrare nel Regno di Dio. Perché alla sera della vita non saremo giudicati sull'amore generico, saremo giudicati proprio sulla carità, sull'amore che noi abbiamo avuto in concreto. E Gesù ci dice questo, tanto bello: «In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me» (Mt 25,40). Questa è la cosa bella, la cosa grande dell'amore. Avanti e coraggio!

CAMPISCUOLA ESTIVI 2024

- Elementari e prima media: **Tonadico dal 27 luglio al 3 agosto**
- Seconda e terza media: **Tonadico dal 21 al 27 luglio**. Info Giacomo Falasco cell. 3426714525
- Prima e seconda superiore: **Assisi dal 29 luglio al 3 agosto**
- CAMMINO DI OROPA** in Piemonte dall'11 al 16 agosto per i giovani dai 18 ai 35 anni delle parrocchie della Collaborazione Pastorale. Info e adesione entro il 15 maggio su www.collaborazioneantoniana.it o contattando Don Giovanni cell 3387648255



**Parrocchia Sant'Alessandro m. e
San Pio X di Massanzago
Diocesi di Treviso
DOMENICA 26 MAGGIO**



Tel. 049 5797080 - Cell. 342 5093478

Sito: www.parrocchiamassanzago.it email: parr.massanzago@tiscali.it

Solennità della Santissima Trinità

Mt. 28, 16 – 20

Sono 40 giorni che parla del Regno e ancora non capiscono, eppure Gesù non si stanca di avvicinarsi. È Dio che bussa alla porta dell'umano, e la porta dell'umano è il cuore. Ci sono andati tutti all'appuntamento sul monte di Galilea. Tutti, anche quelli che dubitavano ancora, tutta la comunità ferita che ha conosciuto il tradimento, la fuga e perfino il suicidio di uno di loro... Ma il maestro non li molla, e compie uno dei suoi gesti più tipici: si avvicina. Si fa più vicino... Sono 40 giorni che parla del Regno e loro ancora non capiscono, eppure Gesù non si stanca di avvicinarsi e spiegare. È Dio che bussa alla porta dell'umano, e la porta dell'umano è il cuore. E se io non apro, "lui alla porta mi lascia un fiore" (Turolto). So che tornerà, perché non dubita di me. Loro sì, dubitano, anche di se stessi. Ma i dubbi non hanno mai raffreddato il cuore di Dio. L'ultima, la suprema pedagogia di Gesù è così semplice: "avvicinarsi sempre, confortare e incalzare", sussurrare al cuore, e soprattutto stare insieme a loro: io sono con voi, tutti i giorni, anche davanti alle porte chiuse, quando ti ingoia la notte e quando ti pare di volare. E poi l'invio: andate in tutto il mondo e annunciate. Affida la fede e la parola di vita a discepoli che hanno un peso sul cuore, eppure: andate e battezzate, immergete ogni vita nell'oceano di vita. Fatelo "nel nome del Padre": amore in ogni amore; "nel nome del Figlio": il più bello tra i nati di donna; "nel nome dello Spirito": vento che ci fa tutti vento nel suo Vento. I nomi che Gesù sceglie per dire la Trinità sono nomi di famiglia, di affetto, nomi che abbracciano. Perché Dio non è solitudine ma abbraccio, attrazione, incontro, connessione. Come tutti i dogmi, anche quello della Trinità contiene la sapienza del vivere. Ed è questa: in principio a tutto, nell'infinito del cosmo e nel minimo del cuore, in cielo come sulla terra, sta una comunione. La Trinità è Dio che genera e presiede a ogni nascita. Infatti l'essere umano non è creato solo a immagine del Padre, ma anche a immagine del Figlio, volto alto e puro dell'uomo. Siamo a immagine e somiglianza della Trinità, sapienza del vivere e del generare. Io sono con voi fino alla fine. Non dimentichiamo mai questa frase, non lasciamola avvizzire. Sarò con voi, senza condizioni e senza clausole, dentro le solitudini e dentro l'amore, nel dolore e nella felicità, a fare storia nella vostra storia. Per questo il vangelo è affidato a undici pescatori illetterati, che non hanno capito molto di Gesù, ma lo hanno molto amato. Piccoli su quel monte, ma abbracciati, dentro un calore, un respiro, un vento in cui naviga, senza più ansia alcuna, l'intero creato.

(P. Ermes Ronchi)

Sabato 25 maggio <i>Beda Venerabile</i> <i>S. Gregorio VII</i>	<ul style="list-style-type: none"> • 18.30 S. Messa def. Carraro Luigi Alcide – Campello Angelindo e Anna – Francheschi Lino e Lina – Chiggiato Giovanni – Settimo Luigi – Pavan Gastone
Domenica 26 maggio Santissima Trinità Anno B Mt. 28, 16 – 20	<ul style="list-style-type: none"> • 9.00 S. Messa def. Lovo Gastone – def. fam. Pellizzon Luciano – Tombacco Francesco (ordinata da via Pilastroni) • 10.30 S. Messa def. Malvestio Giovannina – Bustreo Giuseppe – Pagin Regina (ann.) – Cosma Aldo – Luisetto Rinaldo (ann.), Antonio, Gemma – Fasolato Regina – Bernardi Giacomo – Malvestio Alessandro – Carraro Antonietta – Alessio Adriano
Lunedì 27 maggio <i>S. Agostino di Canterbury</i>	<ul style="list-style-type: none"> • 19.30 Rosario e S. Messa c/o fam. Fasolo Fiorenzo in via Tiepolo
Martedì 28 maggio	<ul style="list-style-type: none"> • 19.30 Rosario e S. Messa c/o fam. Bustreo Gigliola in via Roma
Mercoledì 29 maggio <i>S. Paolo VI</i>	<ul style="list-style-type: none"> • 18.30 S. Messa per la comunità
Giovedì 30 maggio	<ul style="list-style-type: none"> • 19.30 Rosario e S. Messa c/o Aba Grigliati in via dell'Artigianato
Venerdì 31 maggio <i>Visitazione della Beata Vergine Maria</i>	<ul style="list-style-type: none"> • 19.30 dal capitello di via Ca'Moro in Processione verso la Chiesa di S. Alessandro S. Messa e chiusura del mese di maggio. Consegna della medaglietta miracolosa. Sono invitati tutti i ragazzi, in particolare quelli della Prima Comunione. Def. Perin Franco – Roncato Michele
Sabato 1 giugno <i>S. Giustino</i>	<ul style="list-style-type: none"> • 18.30 S. Messa def. De Marchi Tullio, Elena ed Elisa – Barea Alessandro – def. fam. Beltrame Franco e Tubia – Bugin Ilaria e Trevisan Luciano, Gianfranco – Cagnin Giampietro
Domenica 2 giugno Solennità del Corpo e Sangue di Cristo Anno B Mc. 14, 12 – 16. 22 – 26	<ul style="list-style-type: none"> • 9.30 S. Messa e processione del Santissimo Sacramento verso la Scuola dell'infanzia. Sono invitati tutti i bambini e ragazzi del catechismo a spargere i fiori. Def. Prisco Francesca – Bortolato Ferdinando – Bortolato Lionello, Rita, Teresa, Luciano – Niero Paolo – Gonzo Giannina • 10.30 Non c'è la Messa

MESE MARIANO

Maggio è il mese che la tradizione dedica a Maria invitandoci a rivolgerci a Lei. Incoraggio ad incontrarsi attorno ai vari capitelli o presso le famiglie della Parrocchia per la preghiera del rosario e per ravvivare il senso comunitario.

Invito i responsabili a prendere accordi con il parroco per eventuali modifiche di date e orario. **Ogni sera alle ore 20.00** viene recitato il Santo Rosario presso la Chiesa S. Alessandro (eccetto il sabato e la domenica).

Giorno	Orario e famiglia	Località
Lunedì 27 maggio	Ore 19.30 c/o Fasolo Fiorenzo	Via Tiepolo
Martedì 28 maggio	Ore 19.30 c/o Bustreo Gigliola	Via Roma
Giovedì 30 maggio	Ore 19.30 c/o Aba Grigliati	Via dell'Artigianato

AVVISI

-Domenica 26 maggio ore 20.30 presso la palestra della scuola primaria G.B. Tiepolo Saggio Finale ad opera degli allievi e maestri della Scuola degli Angeli. Ingresso gratuito.

-Venerdì 31 maggio ore 19.30 dal capitello di via Ca'Moro in Processione verso la Chiesa di S. Alessandro S. Messa e chiusura del mese di maggio. Consegna della medaglietta miracolosa. Sono invitati tutti i ragazzi, in particolare quelli della Prima Comunione.

-Sabato 1 giugno ore 20.45 in Chiesa S. Alessandro Concerto di Canto sacro con il Coro San Marco di Camposampiero. Serata a sostegno delle spese del restauro conservativo del campanile e degli stucchi della Chiesa S. Alessandro. È gradita un'offerta responsabile. Per informazioni Stefano 3453136648

-Domenica 2 giugno Festa del Corpus Domini. Ci sarà un'unica Messa alle ore 9.30 con la Processione del Santissimo per via Roma verso la Scuola dell'Infanzia Savardo. Sono invitati tutti i bambini e ragazzi del catechismo a spargere fiori.

-Pulizie della Chiesa: via Magro

Santuari Antoniani di Camposampiero

TREDICINA IN ONORE DI S. ANTONIO 1 – 13 GIUGNO

Ogni sera in santuario della visione: ore 20.10 recita della Tredicina con litanie

Ore 20.30: Santa Messa concelebrata con i parroci dei vicariato

Mercoledì 5 giugno ore 20.30 le parrocchie del Vicariato di Camposampiero

Venerdì 7 giugno pellegrinaggio diocesano al Santo di Padova con il Vescovo Michele Tomasi. Ore 18.00 S. Messa presieduta dal Vescovo.

Dona il tuo 5x1000 al Circolo NOI oratorio

Nella dichiarazione dei redditi indica il nostro codice fiscale:

92140760288